



Telespazio: hanno vinto i lavoratori e la democrazia

Alle elezioni truccate delle RSU di Telespazio non è stato raggiunto il quorum del 50% + 1 degli aventi diritto. Infatti per Fim, Uilm e Ugl hanno votato solo 201 lavoratori su 591 dipendenti.

Le lavoratrici e i lavoratori hanno capito che quella non è stata una consultazione democratica, ma il tentativo di falsare il voto delle lavoratrici e dei lavoratori a favore delle organizzazioni che hanno, attraverso la prevaricazione, praticamente escluso la Fiom dalle elezioni.

Le lavoratrici e i lavoratori non si sono prestati a votare una RSU che non sarebbe stata l'emanazione dei consensi ricevuti da tutte le organizzazioni, respingendo il tentativo di chi voleva avere più delegati di quanti in democrazia gli spettassero.

È difficile ed inusuale dover scegliere tra le elezioni delle RSU e le RSA come proposto dalla Fiom, ma noi siamo stati costretti ad intraprendere questa strada in modo trasparente esclusivamente per non permettere che vengano prese in giro le persone in Telespazio.

Alla elezione dei delegati RSA Fiom hanno votato 181 lavoratori che ringraziamo e che, in modo inconfutabile, spiegano che in Telespazio bisogna rispettare il consenso alla nostra Organizzazione e l'idea di democrazia che assieme sosteniamo.

Riflettano gli altri, dopo questo risultato, noi siamo disponibili a proporre a tutte le altre organizzazioni la convocazione di elezioni non truccate, che permettano alle lavoratrici e ai lavoratori di avere una RSU eletta sulla base proporzionale dei voti ricevuti, una RSU democraticamente eletta!

Crediamo che questa sia la forma più alta di rispetto dei lavoratori, da parte delle organizzazioni sindacali, e che da ciò possa ripartire una rappresentanza sindacale rappresentativa, autorevole e forte.

La democrazia in fabbrica, come nella società è un bene prezioso, che le lavoratrici e i lavoratori di Telespazio hanno difeso. Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto la Fiom e quanti si sono rifiutati di partecipare alle finte elezioni della RSU.

Vi ringraziamo perché questa è stata una lezione importante anche per il nostro sindacato, che ci rafforza nell'idea che difendere la democrazia unisce e non divide.

FIOM NAZIONALE

Roma, 30 marzo 2012